

Nichelino, dietro al sequestro l'inchiesta della Finanza che ha portato al ritrovamento di 100 mila litri di liquidi nocivi

L'atto d'accusa contro la Delgrosso "Sversamento di rifiuti pericolosi"

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il sequestro della Delgrosso di Nichelino è stato formalizzato per l'ipotesi di reato legata ad attività di gestione di rifiuti non autorizzata. La Guardia di Finanza, attraverso una nota diffusa nella giornata di ieri, ha reso noti i risultati dell'attività investigativa svolta nelle scorse settimane sullo stabilimento in regime di liquidazione per fallimento dell'attività di fabbricazione filtri auto. All'interno dell'area, i finanzieri hanno trovato oltre 100 mila litri di rifiu-

**All'interno della
fabbrica di filtri
una piccola
bomba ecologica**



Un momento dell'ispezione della Finanza all'interno dei container

ti liquidi considerati nocivi per la salute, nonché diversi quintali di rifiuti solidi mai smaltiti correttamente. In poche parole, una sorta di bomba ecologica.

L'intervento è stato condotto dagli uomini del Secondo nucleo operativo metropolitano di Torino, unitamente al personale di Arpa Piemonte. I rifiuti accatastati, trovati anche all'interno di capannoni, secondo gli accertamenti erano in violazione alla normativa in materia ambientale. Gli investigatori hanno rinvenuto vasche contenenti liquidi pericolosi (tra cui solventi, diluenti e svernicianti) derivanti da scarti di produzione, dieci container e numerosi sacchi di polipropilene all'interno dei quali erano



GIAMPIERO TOLARDO
SINDACO
DI NICHELINO

**Le notizie delle
ultime ore aprono
uno scenario
inaspettato
e preoccupante**

raccolti alla rinfusa quintali di rifiuti solidi e pannelli di amianto. I controlli hanno consentito di rilevare anche la presenza di un tubo in plastica che, negli anni, secondo le ricostruzioni avrebbe potuto riversare materiale liquido nocivo all'interno della rete fognaria. Una situazione che verrà ulteriormente analizzata nelle prossime settimane. L'intera area industriale, stimata in circa 20 mila metri quadrati, è stata sottoposta a sequestro, mentre i responsabili della società che si sono succeduti negli ultimi anni sono stati denunciati per attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

I sigilli erano stati affissi sui cancelli della Delgrosso già il 29 aprile e fino a ieri vi-

geva il massimo silenzio sulla motivazione. Gli stessi sindacati avevano chiesto di poter capire il perché del sequestro con la massima celerità, soprattutto considerato il fatto che si sta cercando di trovare qualcuno interessato a rilevare lo stabilimento e riavviare la produzione. Il sito è stato chiuso con istanza di fallimento due mesi fa e anche dal Comune di Nichelino i nuovi risvolti non fanno dormire sonni tranquilli. «Le notizie delle ultime ore aprono uno scenario inaspettato e estremamente preoccupante sulla situazione già complessa della Delgrosso - spiega il sindaco, Giampiero Tolardo -, alla necessità di offrire sostegno ai lavoratori si aggiungono le enormi problemati-

che legate ai presunti reati ambientali». Nel mese di marzo il Comune, a seguito della crisi dell'azienda di filtri auto, aveva attivato tutti gli strumenti a sostegno dei 108 lavoratori, sostenendo anche una raccolta fondi lanciata dai sindacati. Ora i problemi aumentano: «Siamo rimasti sconcertati nell'apprendere quanto rilevato dalle forze dell'ordine e stiamo monitorando la situazione con grande attenzione - commenta il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo -, supporteremo fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio. Inoltre adiremo le vie legali per ottenere i risarcimenti del caso».

di FEDERICA BIANCHI

07/05/24, 10:08

NICHELINO - Sequestro Delgrosso, il sindaco: 'Sconcerto e preoccupazione'

NICHELINO - Sequestro Delgrosso, il sindaco: 'Sconcerto e preoccupazione'

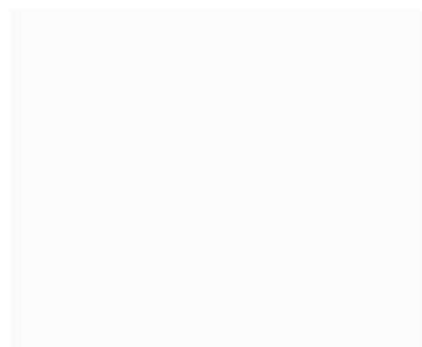
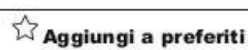
"Se le ipotesi di reato saranno confermate, sosterrò fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio".

4 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

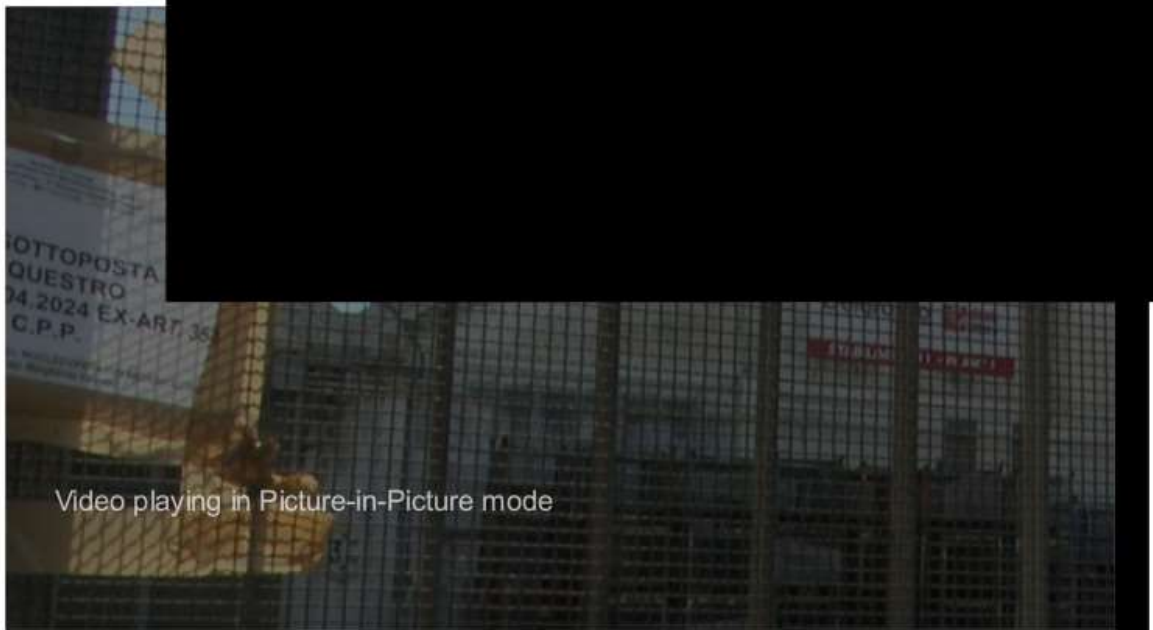


"Le notizie delle ultime ore aprono uno scenario inaspettato e estremamente preoccupante sulla situazione già complessa della Delgrosso. Alla necessità di offrire sostegno ai lavoratori si aggiungono le enormi problematiche legate ai presunti reati ambientali emersi nelle ultime ore". così il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, in relazione all'indagine della Guardia di Finanza che ha portato ai sigilli la fabbrica in fallimento di via Calatafimi. Gli investigatori hanno rinvenuto quintali di rifiuti mai smaltiti e migliaia di litri di solventi e scarti di lavorazione accatastati. Oltre ad un tubo che scaricava chissà cosa nelle fognature.

"Siamo rimasti sconcertati nell'apprendere quanto rilevato dalle forze dell'ordine e stiamo monitorando la situazione con grande attenzione – commenta il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo -. Se le ipotesi di reato saranno confermate, sosterrò fermamente la costituzione di parte civile dello Stato e delle Associazioni ambientaliste del territorio. Inoltre adiremo le vie legali per ottenere i risarcimenti del caso".

06/05/24, 08:58

Nichelino orfana della Delgrosso, tra le preoccupazioni per gli operai e per la salute



CRONACA

Nichelino orfana della Delgrosso, tra le preoccupazioni per gli operai e per la salute

L'inchiesta della Guardia di Finanza sulla gestione illecita di rifiuti nell'azienda di filtri per auto che negli scorsi mesi ha consegnato i libri in tribunale lasciando 108 lavoratori senza stipendio e senza ammortizzatori sociali

04/05/2024 Marco Bobbio

Condividi

Le **preoccupazioni per i lavoratori**, per la **perdita di presidi industriali** ma anche per la **salute**. Le indagini della Guardia di Finanza, che ha posto sotto **sequestro gli stabilimenti della Delgrosso, scuotono la città di Nichelino**: 108 dipendenti senza stipendio da mesi, l'azienda che ha consegnato i libri in tribunale, e ora l'ipotesi di reati legati alla gestione dei rifiuti, stoccati nei piazzali per risparmiare sui costi di conferimento, con i liquidi che secondo gli inquirenti venivano anche sversati illegalmente nelle fogne.

Le conseguenze

Il Comune, che da mesi sostiene assieme ai sindacati gli operai senza stipendio, **sta valutando la costituzione di parte civile**. Una fabbrica storica per la città, un fallimento purtroppo comune a tante altre realtà.

E un'inchiesta che ora potrebbe complicare il lavoro del curatore

fallimentare nella ricerca di un'acquirente per rilanciare la produzione e salvare i posti di lavoro.

06/05/24, 08:54

Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale - Torino Oggi

Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale



L'assessore Rasetto: "I dipendenti sono la risorsa più importante di ogni realtà, sia pubblica che privata"



Nichelino, undici concorsi per aumentare l'organico della macchina comunale

Il sindaco **Giampiero Tolardo**, lo aveva **annunciato già alla fine del 2023**, considerandolo uno degli obiettivi più importanti del nuovo anno. E così il Comune di **Nichelino** ha avviato nell'ultimo periodo **undici concorsi** per poter aumentare l'organico della macchina amministrativa e far fronte all'esodo o al pensionamento di altri dipendenti.

Rasetto: "Dipendenti la risorsa più importante"

L'assessore alle Risorse umane **Paola Rasetto**, ha spiegato chiaramente quale strada si vuole intraprendere: *"I dipendenti sono la risorsa più importante di ogni realtà, che sia pubblica o privata. Altrimenti le strutture sono soltanto delle scatole vuote, a renderle efficienti, accoglienti e produttive sono le persone"*. E proprio per venire incontro alle esigenze di tutti, l'amministrazione è riuscita a svolgere, tra la fine dello scorso anno e il marzo del 2024, diversi concorsi che hanno portato all'inserimento in organico di circa 40 nuove persone.

Funzionari, tecnici ed agenti della Polizia locale

Negli ultimi tempi sono così approdati negli uffici del Comune di Nichelino funzionari, tecnici, esperti giuridici, istruttori amministrativi, ma anche nuovi agenti della Polizia locale. Ma soprattutto, per poter portati a termine i progetti finanziati con il PNRR, si sono aggiunti due dirigenti per il presidio e coordinamento del servizio lavori pubblici e manutenzione e della transizione digitale. Per una città 4.0 che sappia cogliere tutte le opportunità legate alle nuove tecnologie.

06/05/24, 09:23

NICHELINO - Poche richieste, chiude il centro diurno integrato nella casa di riposo

NICHELINO - Poche richieste, chiude il centro diurno integrato nella casa di riposo

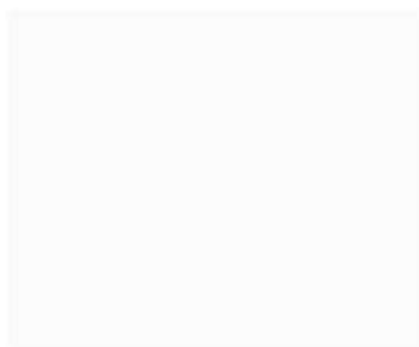
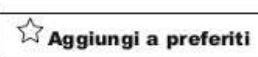
La creazione del centro diurno era un tema su cui alcune associazioni del territorio si erano battute in passato, visto che tardava ad essere realizzato

Oggi 6 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



L'Asl To5 revoca l'autorizzazione alla casa di riposo Debouchè per la gestione di un centro diurno interno. La società che gestisce il servizio ha infatti trasmesso giorni fa una comunicazione relativa alla rinuncia del titolo autorizzativo ed accreditamento per l'attività del Centro Diurno Integrato, dovuta all'esigua richiesta di accesso da parte degli ospiti. La creazione del centro diurno era un tema su cui alcune associazioni del territorio si erano battute in passato, visto che tardava ad essere realizzato. La comunicazione della casa di riposo ha quindi spinto l'azienda sanitaria a revocare i permessi per la creazione del centro, rilasciati più di un anno fa.

06/05/24, 15:10

Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani: rubato il rubinetto della fontana di via Berlinguer - Torino Oggi

Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani: rubato il rubinetto della fontana di via Berlinguer



L'assessore Verzola: "Episodi che purtroppo si ripetono. Ma se ruberanno anche i nuovi rubinetti, li sostituiremo ancora"



Nichelino, vandali di nuovo in azione nelle aree cani



Nichelino continua a fare i conti con vandali e incivili, specie con coloro che si 'divertono' a prendere di mira le aree cani. Un problema tornato di moda nei giorni scorsi, con la fontana dell'area cani di via Berlinguer messa fuori uso per l'ennesimo furto dei rubinetti.

Tanti gli episodi registrati in passato

Purtroppo si tratta di un film già visto più volte, dal momento che i ladri hanno colpito la fontana già altre volte nell'ultimo anno. *"I rubinetti sono stati rubati e tutte le volte sono stati poi sostituiti"* - ha detto rammaricato l'assessore Fiodor Verzola - *a breve monteremo i nuovi rubinetti e se venissero rubati li sostituiremo ancora*.

Verzola: "Pronti a intervenire ancora"

Un modo per far capire a queste persone che il Comune di Nichelino non si tira indietro ed è pronto a intervenire nuovamente, anche se non è certo piacevole dover spendere soldi non per investimenti, per creare nuove strutture o fare manutenzione, ma per far fronte a danneggiamenti e atti di inciviltà.

Gli importi dovrebbero finire nelle casse delle amministrazioni ma saranno destinati a coprire un buco di 2 milioni

Soldi trattenuti per il bilancio è bagarre tra il Covar e i Comuni

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il sistema finanziario della raccolta rifiuti in cintura sud annaspa dopo la decisione del consorzio Covar di utilizzare i contributi Conai per coprire circa due milioni di euro di soldi che non ci sono. Il contributo rappresenta la forma di finanziamento con cui il consorzio nazionale imballaggi copre il costo per i servizi della raccolta differenziata, per il riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggi. Soldi che dovrebbero andare nelle casse dei Comuni, per coprire servizi specifici, ma Covar li vuole trattenere per poter chiudere in pareggio il prossimo bilancio.

Una decisione che ha mandato su tutte le furie diversi sindaci, Moncalieri su tutti, che si ritroverebbero con cifre più o meno grandi da dover coprire con soldi propri. Il che significa toglierli ad altre necessità. Il problema (anche futuro) è che per rientrare dei costi non ci sono molte alternative se non tagliare i servizi. E non di poco.

La discussione ribolliva già qualche settimana fa con il tema base del vincolo posto da Arera (autorità nazionale sull'energia e rifiuti) su quanto i Comuni possano incassare dalle bollette e i soldi spendibili per la gestione del servizio: le cifre non coincidono assolutamente con i costi che oggi sono stati messi nero su bianco. In proporzione, ad avere la peggio sono i Comuni



Il centro di raccolta di Moncalieri

RAMBALDI

più piccoli. Non solo, ma ci sono anche gli aumenti Istat sul costo del servizio non applicati in passato: circa il 15%. Una somma di fattori che porta un comune come Moncalieri ad avere 900mila euro da coprire, ma anche uno piccolo come Lombriasco ad avere conti che non tornano per circa 60-90 mila euro. E il tutto è esploso nell'ultima assemblea dei sindaci. Alla presentazione del piano economico, con la mancanza dei contributi Conai a favore dei Comuni, Moncalieri e altri sindaci hanno salutato e sono usciti dalla riunione. «Alcuni aumenti di costi non riusciamo proprio a comprenderli - spiega il sindaco Paolo Montagna -, noi abbiamo posto delle alternative, ma non vogliono ascoltare,

Ad esempio? «Intanto i contributi Conai ci servono. Dopodiché si deve applicare l'avanzo di gestione, circa cinque milioni, per coprire i maggiori costi e a fronte di spese sempre più elevate non si può non ridisegnare la mappa dei servizi offerti, attuando una revisione». Il che significa, in poche parole, tagliare qualcosa qua e là.

Le difficoltà non sono secondarie e lo ammette anche il presidente del Covar, Leonardo Di Crescenzo: «L'anno scorso abbiamo coperto oltre tre milioni di euro con gli avanzi di gestione: ma usarli significa essere in deficit e non posso approvare per il secondo anno consecutivo un bilancio in rosso. Gli uffici stessi della mia ragioneria non darebbero il nulla osta. Come uscirne? Non è facile. Anche una revisione del servizio del 5% non darebbe vantaggi economici: rientra nella forbice in cui i parametri di appalto prevedono costi uguali nonostante l'eventuale riduzione. Non possiamo tornare al passato: ricordo che nel 2010 c'era un deficit di 20 milioni e abbiamo poi riportato quei bilanci in attivo».

DE PRELLA/AGF/ANSA

IL PROGETTO "IL DOJO OVUNQUE TU SIA" AL FERRANTE APORTI

Karate in cella per gestire l'aggressività la scommessa con i detenuti più giovani

MASSIMILIANO RAMBALDI

Il karate per imparare l'autocontrollo e la riflessione, per riuscire a gestire l'aggressività. Così nasce il progetto «Il Dojo ovunque tu sia» all'interno del carcere minorile Ferrante Aporti, che una volta a settimana permette ai detenuti di entrare in contatto con la filosofia delle arti marziali. Non solo attività fisica, ma anche educazione alla socialità. L'obiettivo, spiegano gli orga-

nizzatori, «è far capire che altri percorsi di vita esistono e sono possibili».

Paolo Arlotti è il maestro, Sensei, dell'associazione Oriente Nichelino. Una realtà già attiva nelle scuole per il contrasto al bullismo: «Il progetto è nato quasi per caso - spiega - Da una telefonata di un'insegnante che lavora nel carcere. Aveva saputo cosa facevamo per educare i ragazzi al rispetto verso gli altri e ha pensato potesse funzionare

anche in carcere. Non sono solo in questo percorso: c'è anche mio figlio Cristian. Avendo una decina d'anni in più dei detenuti, usa un linguaggio molto più simile al loro di quanto saprei fare io. Sembra una cosa secondaria, invece è parte fondamentale nella creazione dell'intesa».

Il progetto è in collaborazione con Acli Torino, che ha supportato l'iniziativa da un punto di vista logistico e pratico: come la creazione di ma-



La t-shirt dell'iniziativa promossa dall'associazione Oriente Nichelino

gliette dedicate.

«Andremo avanti fino all'estate - spiega Arlotti - ogni sabato mattina. Capita che i ragazzi possano essere trasferiti durante il percorso e che ne

arrivino di nuovi». E ancora. «Quasi tutti quelli che hanno accettato di aderire al progetto, una decina in totale, mostrano un iniziale imbarazzo. Cercano di mascherarlo, ma

gari dietro una risata. Posso capirli. Ho passato una vita a insegnare il karate con fine agonistico: da qualche anno ho concentrato la mia attività sull'educazione». Arlotti riflette su quest'esperienza, che, dice, arricchisce un po' tutti. «Incontro giovani che trovano nel branco e nell'appartenenza ad una gang il modo per riempire un vuoto che arriva dalla loro crescita complicata: per l'assenza della famiglia o per le difficoltà di arrivare da un paese straniero. Lavorare sulla loro aggressività con le tecniche di concentrazione del karate può essere una chiave per fornire nuovi orizzonti. E magari, perché no, un domani rivederli in palestra e non in strada».

DE PRELLA/AGF/ANSA

07/05/24, 10:06

NICHELINO - I 'furbetti' della sosta in via Moncenisio lungo lo stabile pericolante: interviene il Comune

NICHELINO - I 'furbetti' della sosta in via Moncenisio lungo lo stabile pericolante: interviene il Comune

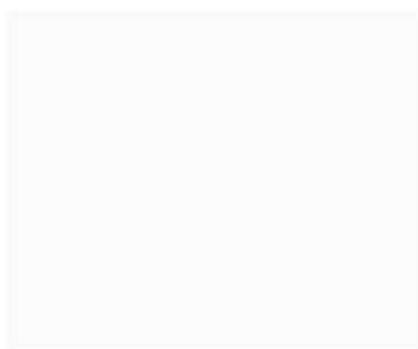
Verrà sistemata segnaletica fissa ancorata al suolo, perché l'ordinanza di sicurezza viene costantemente disattesa da chi parcheggia ugualmente la macchina

Oggi 7 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Il divieto di sosta lungo via Moncenisio a Nichelino, di fronte al fabbricato pericolante dichiarato già non sicuro a febbraio, non viene rispettato e il Comune ordina l'inserimento di dissuasori fissi al suolo contro i furbetti. La segnaletica mobile infatti viene continuamente rimossa da parte di soggetti ignoti, per cui il divieto di sosta e il divieto di transito pedonale sono costantemente disattesi. La zona di "pericolo" è limitata all'area perimetrale dell'ex immobile tra i numeri civici 4-6-8, transennata dopo l'intervento dei vigili del fuoco. Palazzo

civico quindi ha deciso per il posizionamento di segnaletica perenne e statica, lungo tutto il muro perimetrale dell'ex fabbricato.

08/05/24, 09:06

Nichelino, il Ranch delle donne per un weekend è diventato il Ranch della salute - Torino Oggi

Nichelino, il Ranch delle donne per un weekend è diventato il Ranch della salute



Tutti i dettagli sull'evento per celebrare la giornata mondiale del tumore ovarico



A Nichelino c'è un luogo in cui immergersi nella natura, pur restando a pochi passi dalla città: è il Ranch delle Donne, che per questo weekend appena trascorso si è trasformato nel Ranch della salute, per accogliere il grande evento organizzato in occasione della giornata mondiale del tumore ovarico.

Già nei giorni scorsi il tam-tam era diventato sempre più concitato, grazie ai numerosissimi video di medici che, ponendo ancora una volta l'accento sull'importanza della prevenzione, hanno invitato "followers" e pazienti ad una partecipazione numerosa e attiva.

Così, dalla mattina di sabato, gli immensi spazi verdi del Ranch hanno accolto le molteplici attività proposte: dalle prestazioni mediche (riabilitazione del pavimento pelvico, visite senologiche ginecologiche, consulenze di nutrizione, visite oculistiche e misurazione pressoria e del tasso glicemico, per un totale di circa 600 visite di prevenzione) agli stand dei laboratori ricreativi. Ancora, quello delle attività per i più piccoli e dello spazio delle testimonianze, per il confronto reciproco tra chi sta percorrendo la stessa strada o strade simili, o ci è già passato.

Come afferma la dottoressa Elisa Picardo, infatti, "il nostro desiderio non si ferma ad aiutare chi sta affrontando il percorso oncologico, ma di far sì che le donne sane lo restino per tutta la vita. - Poi prosegue - La prevenzione non è mai abbastanza ed è l'unico strumento di cui disponiamo per verificare la possibile insorgenza di patologie oncologiche o per scoprire queste ultime nella prima fase della loro insorgenza, ovvero quando non provocano danni irreparabili".

"L'allestimento del Ranch della salute durante i festeggiamenti della giornata mondiale sul tumore ovarico, rappresenta per noi un'importante sfida. Perché la prevenzione oncologica è un diritto, e anche un dovere morale, per tutti, e deve essere resa possibile 365 giorni all'anno - ha detto ancora la dottoressa Picardo - Ci piace pensare al Ranch della salute come un luogo dove vinceranno la solidarietà umana e l'amore per la vita. Lo abbiamo confezionato immaginando di fare un grande regalo alle donne e agli uomini della nostra comunità: tutte le attività, infatti, a partire dalle prestazioni mediche, sono gratuite".

Entrambe le giornate, poi, si sono concluse con le esibizioni dal vivo delle scuole di danza, a rimarcare l'importanza dell'attività fisica come terapia integrata nel trattamento e prevenzione delle patologie oncologiche.

Due giorni intensissimi, dunque, durante i quali il Ranch delle Donne ha messo in atto, ancora una volta, il connubio inscindibile tra sensorialità e prevenzione, con la consapevolezza che "Alleati si vince", come recita il motto di ACTO Piemonte, di cui la stessa dottoressa Picardo è presidente.

Nichelino Rifiuti nocivi e sequestro, per la Delgrosso «la pietra tombale»

NICHELINO Alla complicata situazione finanziaria e industriale della Delgrosso, azienda specializzata nella produzione di filtri per automobili e da mesi al centro delle cronache per la crisi che ha lasciato senza impiego 100 lavoratori, si aggiunge il ritrovamento, in un cortile che avrebbe dovuto fungere da deposito temporaneo, di numerose taniche contenenti ben 100mila litri di liquidi nocivi e diverse tonnellate di rifiuti solidi, inclusa una serie di sacconi in polipropilene colmi di amianto. A condurre l'attività info-investigativa che ha portato al sequestro dell'intera area industriale (20mila metri quadrati) è alla denuncia dei responsabili della società che si sono succeduti negli ultimi anni per attività di gestione di rifiuti non autorizzata, i Finanzieri del 2° Nucleo Operativo Metropolitano e i tecnici dell'Arpa, che puntano a chiarire come e perché tali rifiuti siano stati lasciati incustoditi e alla metà degli eventi atmosferici.

A preoccupare è però, soprattutto, la presenza di un tubo di gomma attraverso il quale gli inquinanti ipotizzavano possano essere stati compiuti versamenti di prodotti pericolosi nella rete fognaria; se l'ipotesi dovesse trovare conferma, il sindaco Tolardo ha già annunciato che la Città di Nichelino sosterrà attivamente «la costituzione di par-



L'intervento della Guardia di Finanza.

te civile dello Stato e delle associazioni ambientaliste del territorio» e non ha escluso un'azione giudiziaria diretta «per ottenere i risarcimenti del caso».

Di fronte a un'azienda che chiude pur avendo ordini e commesse attive per oltre 10 milioni di euro, gli stessi dipendenti pronosticavano da tempo un possibile intervento della Guardia di Finanza. All'origine del crac di Delgrosso sembra infatti apparso esserci una crisi di liquidità; lo ricorda anche Carlo Silvestro di Fium, quando

spiega che «il primo problema si è verificato quando non riuscivamo più a lavorare perché l'azienda non pagava i materiali e di conseguenza i fornitori non consegnavano più. Da questo tutto il resto, come non pagavano più i fornitori non pagavano più chi veniva a portare via i rottami».

IL SINDACO TOLARDO: «Non è esclusa un'azione giudiziaria diretta per chiedere risarcimenti».

fornitori non consegnavano più. Da questo tutto il resto, come non pagavano più i fornitori non pagavano più chi veniva a portare via i rottami».

e tutti quelli che si occupano delle raccolte. Non pagando più nessuno hanno probabilmente iniziato ad accantonare e si è creata la situazione che abbiamo scoperto in questi giorni».

L'inchiesta, d'altro canto, rende più difficile anche il lavoro del curatore fallimentare e complica la ricerca di un acquirente. Una nuova proprietà permetterebbe di rilanciare la produzione, salvaguardare l'occupazione, nonché presentare richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria in attesa di completare transizione e riorganizzazione aziendale. Dal 1 aprile, passati 30 giorni dalla consegna dei libri in Tribunale, molti dipendenti hanno scelto di dimettersi «per giusta causa» e beneficiare della NaSpi o collocarsi in altre realtà. Scelte nelle quali sono stati accompagnati dai percorsi di orientamento professionale promossi da Comune e Centri per l'impiego perché, constata l'assessore al Lavoro Florio Verzola, è ormai «chiaro come gli ultimi avvenimenti possano rappresentare la pietra tombale a questa esperienza. L'indagine che mi fausto è che venga fatta giustizia sull'intera vicenda ma soprattutto che le lavoratrici e i lavoratori possano tutti trovare una soluzione in questa fase molto complicata della loro vita».

LUCA BATTAGLIA
PAOLO POLASTRI

Candiolo Elezioni, c'è la quarta lista

Civica, orientata a centrodestra

VERSO IL VOTO



CANDIOLO Luigi Ambrosio, classe 1974, laureato in Architettura alla Seconda Università degli Studi di Napoli, città della quale è originario, sarà candidato sindaco per la lista civica "Centro-Destra Uniti Per Candiolo". Cosa l'ha spinto a candidarsi? «Vivo di aver raggiunto una maturità professionale tale da poter dare, in questo momento, un contributo proficuo alla vita amministrativa del Comune in cui vivo». Con l'età per la politica? «Il piacere per il bene pubblico e per il paese: una sfida che ho accettato con entusiasmo». Come è nata la lista? «Non si è costituita dall'alto: facciamo riferimento all'area di centrodestra, ma non sono stati i maggiori partiti di riferimento (Forza Italia, Forza Italia, Lega) a volerla presentare. C'è stata un'intesa partita da al-

cuni cittadini, principalmente giovani, che non si vedevano rappresentati a Candiolo nelle liste già presenti. In seconda istanza, abbiamo chiesto ai referenti locali delle forze politiche di centrodestra se questo progetto potesse essere seguito, ma senza l'appoggio diretto dei simboli dei partiti e solo con il nome dell'area politica di riferimento. Abbiamo: siamo una lista civica, non politica. La maggioranza del comitato è civica». Quali i punti qualificanti del programma? «Ancorato, le politiche a favore dei giovani. Poi i trasporti: ad esempio chiederei che Candiolo sia maggiormente servito dal pullman al bus. Sul futuro del Village delveremo delle linee guida per far sì che i risultati determinati dal progetto, cioè quello che per noi questa struttura deve essere e rappresentare per la cittadinanza. E poi, una associazione, sociale ed economica, nel tentativo di riqualificare, anche, altre strutture del territorio non adeguatamente utilizzate. Siamo ultimando il programma e nei prossimi giorni lo renderemo pubblico. Un aspetto è certo: ci mettiamo all'ascolto delle istanze dei cittadini, cercando sempre di dare loro delle risposte su quanto si potrà o non si potrà realizzare. Il dialogo con i cittadini, per noi, è un aspetto fondamentale da coltivare».

FEDERICO RABIA

IN BREVE

NICHELINO
ALBERTO BASILE
NUOVO SEGRETARIO
DI FORZA ITALIA

Alberto Basile è il nuovo segretario cittadino di Forza Italia. Nel 2023, pur non entrando in Consiglio comunale, era stato con 192 preferenze il più votato della lista alle consultazioni amministrative. Una rappresentanza nelle istituzioni raggiunta dagli azurri nichelinesi successivamente con il recente ingresso nel partito del gruppo dell'ex candidato sindaco Nicola Emma.

NICHELINO
ALL'OPEN FACTORY
SI PARLA DI
ALIMENTAZIONE SANA

Appuntamento con la seconda edizione di MenSana, convegno sui temi della sana alimentazione, della sostenibilità e della sicurezza alimentare rivolto a genitori, insegnanti e addetti ai lavori, venerdì 10 maggio alle 17 presso l'Open Factory di via del Castello.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail: scatollego@comune.nichelino.to.it.

Nichelino "Stupinigi è...", la bellezza dei grani antichi

Nuove iniziative in cantiere per l'Associazione che promuove il borgo

NICHELINO Nata nel 2011 per rivalutare il borgo anche attraverso le pratiche di agricoltura sostenibile, l'Associazione "Stupinigi è..." è ora al lavoro per rinnovare il racconto del suo fiore all'occhiello: la filiera della farina, che va dalla semina dei grani antichi alla lavorazione. «In collaborazione con la PDM, l'Ente Parco e i Comuni del Protocollo d'Intesa tra cui Nichelino e Candiolo, abbiamo in progetto di accompagnare i visitatori della Palazzina di Caccia e raccontare la storia del borgo



con le Officine della Memoria spiega il presidente Ernesto Bertola. «Stanno anche studiando una formula di degu-

stazione dei nostri prodotti De.Ce. un'iniziativa da aggiungere alle passeggiate sul sentiero tra gli antichi grani, ai corsi di panificazione e alle attività nelle scuole svolte con la cooperativa sociale Panacea». Oggi a quota 20 soci, l'Associazione può contare su una serie di rivenditori che «non solo offrono un prodotto, ma raccontano un territorio» - conclude Bertola - «fra loro Marinella di Candiolo, del quale domenica 5 abbiamo festeggiato 110 anni di attività (foto)».

CLA. BER.

Nichelino Verso una "città intelligente"

Puntare al digitale per dare migliori servizi

NICHELINO Creare un'identità digitale nazionale dati e a quella delle iniziative per gli servizi pubblici. «Una parte dei contributi insieme programmati che il Comune avrà già avviato - spiega l'assessore Francesco Di Lorenzo - il che ci permetterà di liberare 400mila euro di fondi per la capacità amministrativa e altre attività di aggiornamento digitale». In agenda, anche l'estensione della Broadband nei 15 nuclei di via Torino oltre Crocetta e il primo lotto di videosorveglianza.

LU. BA.

Nichelino Donne e Resistenza, una storia poco conosciuta

NICHELINO La storia poco conosciuta delle "Donne della Resistenza in Piemonte" arriva sabato 11 maggio alle 15,30 nella Sala Mattei di Palazzo Civico, in piazza Di Vittorio. A raccontare l'epica delle ragazze che si amano per combattere il nazifascismo interverranno la presidente onoraria del comitato provinciale ANPI Maria Grazia Sestero, l'iridilla Lia Riccati dell'associazione Frida Malan, il dirigente scolastico Marco Chiazzola e il giovane storico Tiziano Valpurga. A fare gli onori di casa Paola Rodogja, presidente della

Concetto Campione (sezione locale di ANPI), che ricorda come «durante la lotta per la Liberazione le donne hanno avuto tanti ruoli, non solo quelli di staffette o crocerossine. In qualche caso, come Elisa Oliva in Valdostano, vennero persino uccise come capi squadra delle Brigate». Emblematico, a tal proposito, quanto accaduto nell'agosto del 1944, quando il commando della 15ª Brigata d'assalto Garibaldi, intitolata a Eusebio Giambone, diede vita a un distaccamento interamente femminile.

LU. BA.

Nichelino Agli eventi del Salone Off i libri che parlano di calcio, scienza, diritti e libertà

NICHELINO La Festa del Libro interseca il Salone con molti eventi OE. Mercoledì 8 lo storico Francesco Filippi, alle 18 alla Arpia, presenterà il romanzo "Bye Bye, Benny! Una storia di rap e libertà". Giovedì 9, alle 20 al Teatro Sestero, arriva Filippo Inzaghi, alle 18 alla Arpia, presenterà il libro "Il momento giusto, il calcio, la mia vita". Sul palco Michele Pansini e il giornalista sportivo Darwin Pastorin. Venerdì 10, alle 20, si torna in biblioteca con la direttrice Lorenza Pilati, Rosario Esposito La Russa e il suo "La Costitu-

zione spiegata ai giovani facili" storia di un professore che insegna a Venetone e lancia dieci lettere a un ragazzo dal cuore nero. «Non l'ennesimo libro di storia del diritto» spiega l'autore -, ma un viaggio di libertà». Sabato 11, alle 16,30, altro appuntamento di prestigio con il divulgatore scientifico Massimo Peddini, storico collaboratore di Piero Angela, che presenterà di fronte al murale di via Torino 103 una raccolta delle loro conversazioni: "La meraviglia del tutto". Per l'occasione, nel piazzale antistante, i ragazzi delle scuole elementari e medie trovano-

no i volontari di Idea e uno speciale "buoi sede" del tradizionale Ajuntament. Lo stesso giorno, alle 17,30, Enrico Bruno presenterà "La Calabria del diritto" nei locali del Quartiere Obiettivo di via Gozzano. Lunedì 13, infine, alle 18 in biblioteca, sara Michele Pansini, con Giovanni Tocco per illustrare le due nuove uscite della collana Figure delle Edizioni Garzanti, racconti di cento pagine dedicati agli uomini simbolo dell'eterno derby tra la Juventus e il Torino: Gaetano Scirea e Valentino Mazzola.

LUCA BATTAGLIA

il Mercoledì
8 MAGGIO 2024

Nichelino: trovati da Finanza e Arpa nei capannoni Delgrosso in via Calatafimi

100mila litri di rifiuti nocivi

Denunciati dai militari tutti i responsabili della società

NICHELINO - L'affaire Delgrosso a Nichelino scoppia come una bomba. Lo ha fatto la scorsa settimana quando due stabilimenti industriali riconducibili all'azienda, che opera nel settore della produzione di filtri per olio da autotrazione, situati in via Calatafimi, appunto a Nichelino, sono stati posti sotto sequestro dalla guardia di finanza. L'applicazione dei sigilli deriva dal fatto che all'interno delle strutture erano stati depositati oltre 100mila litri di rifiuti liquidi considerati dalle autorità nocivi per la salute. Ma oltre a questo c'erano anche diversi quintali di rifiuti solidi. Questo, insomma, lo scenario paratosi di fronte agli occhi dei finanzieri del secondo nucleo operativo metropolitano e dei tecnici dell'Arpa Piemonte, intervenuti in modo congiunto nei primissimi giorni di maggio. Diciamo «bomba» perché la Delgrosso è in liquidazione e tutta l'attenzione è puntata sul destino dei suoi 108 dipendenti, in maggioranza donne, che rischiano di restare senza lavoro. Ovvio che il sequestro da parte della finanza complica non poco la loro situazione, in quanto alla luce di un fatto simile si prospetta assai improbabile l'eventualità che qualche investitore possa palesarsi per rilevare gli stabilimenti, magari con l'in-



tento di farli ripartire insieme alle loro maestranze. Ma tornando ai rifiuti, secondo gli investigatori delle fiamme gialle erano stati accumulati nel corso degli anni, in piena violazione delle normative in materia ambientale. Al momento della verifica infatti sono state scoperte vasche contenenti liquidi pericolosi (tra cui solventi, diluenti e svernicianti) derivanti da scarti di produzione, dieci container e numerosi sacchi di polipropilene (le cosiddette bigbags), all'interno dei quali erano accatastati quintali di rifiuti solidi e persino pannelli di amianto. L'attività ha consentito inoltre di rilevare la presenza di un tubo in plastica che, nel corso di un lungo periodo di tempo, avrebbe verosimilmente riversato materiale liquido nocivo all'interno della rete fognaria. Dettagli non da poco, che hanno con-

vinto gli inquirenti a porre sotto sequestro l'intera area industriale, che non è affatto piccola. La stima difatti parla di non meno di 20.000 metri quadrati, uno scempio di grande portata quindi che



inevitabilmente ha messo nei guai delle persone. In ultima battuta infatti i finanzieri che hanno gestito l'operazione hanno fatto sapere che uno specifico deferimento alla pubblica autorità

ha colpito tutti i responsabili della società che si sono succeduti nell'arco degli ultimi anni. E ovviamente l'indagine prosegue per portare il luce eventuali risvolti.

Altro servizio a pag. 22

Nichelino: dove è presente un muro pericolante Dissuasori in via Moncenisio contro i «furbetti» della sosta

NICHELINO - Evidentemente non basta mettere dei cartelli per far capire che un luogo è pericoloso. Lo sanno bene a Nichelino, dove il divieto di sosta attualmente in corso lungo l'asse di via Moncenisio, precisamente nel tratto antistante un fabbricato pericolante che già lo scorso febbraio, non viene rispettato. Una situazione segnalata al comando dei

vigili o direttamente al palazzo civico, non a caso proprio in questi giorni viene attuato un provvedimento che, si spera, possa mettere fine a questo rischioso scenario. Il Comune ha infatti disposto l'installazione di dissuasori fissati al suolo contro i quali i soliti «furbetti» della sosta non potranno più fare nulla. Già, perché al momento la segna-

letica mobile viene spesso rimossa per fare spazio alle auto da parcheggiare. Con i dissuasori quindi zona interdetta, limitata all'area perimetrale dell'ex immobile tra i numeri civici 4-6-8, tranne dopo l'intervento dei vigili del fuoco, non potrà più essere violata da coloro che fino ad ora hanno ignorato il divieto di sosta voluto per motivi di sicurezza.

Nichelino: miracolosamente illesa

16enne litiga coi genitori e si getta nel Sangone



NICHELINO - Poteva essere una tragedia, un dramma di proporzioni immensi per chi parlava di una ragazzina di appena 16 anni che avrebbe potuto morire dopo un folle salto da un ponte, quello sul Sangone, a Nichelino. Ma per fortuna il destino, quello che spesso definiamo crudele, questa volta ha voluto diversamente e la giovane è salva, anche se nelle acque sottostanti la strada si è gettata, ma senza riportare conseguenze. Ma solo grazie alle piogge di questi ultimi giorni, magari non particolarmente intense in comune, sufficienti ad innalzare quanto basta il livello del Sangone, sul quale fondo la ragazzina non si è schiantata. Dal fiume infatti è uscita indenne, cedendo un sospiro di sollievo a chi aveva assistito alla scena e ai soccorritori arrivati sul posto in tempo. Teatro del fatto il ponte Europa, nel pomeriggio di mercoledì scorso, 1 maggio. In base a quanto trapelato la 16enne, originaria della Moldavia e residente a Torino, sarebbe andata in

La Loggia: aumentano le denunce in merito

Derubati in rete

Clonate identità e credit card

LA LOGGIA - Nel corso delle ultime settimane sono pervenute nuove denunce alle forze dell'ordine, provenienti dal territorio di La Loggia, relative a furti di identità digitali o, in alternativa, pagamenti effettuati con determinate tessere elettroniche senza però che gli effettivi proprietari ne sapessero qualcosa. Un fenomeno che si presenta in maniera sempre più ricorrente, senza esantare il nostro territorio come del resto dimostra chiaramente l'escalation loggese. E come al solito le vittime sono inconsapevoli del danno che gli è stato arrecato fino a quando, all'improvviso, non scoprono che qualcuno sta usando i loro titoli di pagamento. Difatti i primi a farne le spese sono coloro che effettuano molto shopping in rete, o sempre attraverso internet comprano servizi di vario genere. Scari virtuali dopo però accade una cosa terribilmente concreta: il furto dei dati personali. Che poi al giorno d'oggi è uno dei reati più

diffusi. Una minaccia davvero assai concreta, che però, almeno all'apparenza, non riceve ancora l'attenzione che merita da parte dei consumatori. Navigare online, infatti, comporta dei pericoli che inevitabilmente diventano maggiori quando l'utente è meno esperto e, di conseguenza, più esposto. Essere vittima di furti e di violazioni sui social è più facile di quanto si possa immaginare. Lo certifica, ad esempio, il Rapporto «Censis-DeepCyber» sulla sicurezza informatica in Italia. Pubblicato nell'aprile 2022, lo studio dice che l'81,7% della popolazione italiana teme di risultare facile preda di furti e violazioni dei propri dati personali sul web, mentre quasi l'11% ha scoperto, sui social, account fake con i propri nome, cognome ed immagine. I cybercriminali si servono sempre di più del social network per veicolare messaggi truffatori con l'intento di carpire i dati sensibili delle potenziali vittime, rubarne

il profilo e utilizzarne poi i contatti per raggiungere il maggior numero di utenti possibili. Le truffe diffuse attraverso le principali piattaforme social sono molteplici e diversificate: se le più frequenti offrono facili guadagni a fronte di un piccolo investimento iniziale, sono altrettanto numerose quelle che sponsorizzano offerte di lavoro prospettando una carriera da influencer e proponendo allettanti collaborazioni con marchi famosi, inducendo sempre infine l'utente a cedere i propri dati personali, se non addirittura quelli bancari. In molti casi, l'attenzione della vittima viene catturata con la tecnica del «tag», tramite la quale viene menzionata e invogliata a visitare il profilo del truffatore, spesso talmente verosimile da indurlo ad avere un primo contatto attivo che lo fa cadere nella trappola, quella in cui possiamo finire tutti. E non sempre si riesce ad avere giustizia o ad essere rimborsati di quanto perduto,

Nichelino: arrestato un 30enne

Brandendo un bastone tenta di rapinare due minorenni in strada

NICHELINO - Quello dei rapinatori di strada sta diventando un problema, ma la scorsa settimana a Nichelino uno di questi banditi è stato catturato dai carabinieri a seguito della segnalazione di alcuni ragazzini che stavano per diventare sue vittime. Va detto che il soggetto non è stato colto sul fatto, bensì bloccato mentre tentava di allontanarsi dal luogo del misfatto. Tuttavia gli elementi indiziari a suo carico, relativi al reato di tentata rapina aggravata, sono risultati sufficienti per il fermo. Per questo il 30enne residente in città, già noto alle forze dell'ordine, è stato condotto in carcere. Ma che cosa è successo di preciso? Tutto è avvenuto intorno alle 16 di giovedì, quando una pattuglia della tenenza di Nichelino è intervenuta per fornire supporto a due 17enni, che poco prima, a detta loro, erano stati avvicinati e minacciati da un uomo armato di bastone, il quale sembrava volesse derubarli dei loro cellulari. No-

stante la situazione apparentemente senza uscita il duetto di minorenni è riuscito a sfuggire all'aggressore e una volta in compagnia dei militari ne hanno fornito una descrizione, includendo inoltre la direzione verso la quale era scappato. Elementi che hanno permesso agli uomini dell'Arma, in pochissimo tempo, di rintracciare e bloccare il sospettato. In effetti il trentenne stava palesemente cercando di darsiela a gambe e per questo ha ulteriormente attirato l'attenzione dei militari che lo cercavano. E i suoi precedenti non hanno sicuramente provveduto a metterlo sotto una luce migliore. La presenza di un uomo adulto e di un bastone fa di questo episodio il classico caso limite, tuttavia le rapine in strada ai danni dei ragazzini non sono affatto una novità purtroppo, anche se solitamente avvengono tra coetanei, ovvero baby gang che prendono di mira vittime ben precise, ovvero giovanissimi della stessa età.

Giovedì in tangenziale, a Nichelino

3 auto si scontrano causando due feriti



NICHELINO - E' di due feriti il bilancio dell'incidente avvenuto giovedì mattina in tangenziale, a Nichelino, in prossimità dello svincolo di Stupinigi. A scontrarsi sono state tre vetture per causa ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Ad occuparsi dei

contusi sono state le equipe mediche del 118, che dopo averli visitati sul posto hanno provveduto a trasferirli all'ospedale Cto di Torino. Le operazioni di soccorso, poi seguiti dai rilievi degli agenti e dal la rimozione dei veicoli, hanno causato disagi alla circolazione.



Martedì tangenziale in tilt a causa di una raffica di sinistri avvenuti in sequenza

Piove: dieci scontri in un giorno

Il più grave a Nichelino, con un'automobile ribaltata

NICHELINO - Sicuramente la pioggia battente ha dato il suo importante contributo alla raffica di incidenti stradali avvenuti ieri, martedì 7 maggio, lungo la tangenziale di Torino, specie nel tratto nostrano. Per il resto, a detta della polizia stradale che è dovuta intervenire più volte, hanno pensato le «solite» distrazioni alla guida e quella diffusa imprudenza che purtroppo caratterizza molti conducenti dell'area torinese. Tutto questo ha, complessivamente, messo sul piatto una decina di incidenti, molti dei quali hanno ben pensato di avvenire praticamente nello stesso momento, ovvero l'orario della pausa pranzo. Grande fermento per gli agenti del compartimento di polizia strada quindi, che ha dovuto rilevare i sinistri e occuparsi della loro gestione insieme agli ausiliari Ativa, che come sempre arrivano sul posto a fornire il loro supporto. E al momento di fare il bilancio di quella che è a tutti gli effetti è definibi-

le come una giornata nera, si è scoperto che l'area dove si è verificata la situazione più impattante è quella del nostro territorio. Difatti il punto in cui gli uomini in divisa hanno avuto più da fare è quello della carreggiata in direzione sud, Savona-Piacenza, in prossimità dello svincolo di Stupinigi, a Nichelino. Qui si sono scontrati in modo piuttosto rovinoso un furgone Fiat Ducato e un'auto Fiat Punto. Quest'ultima si è anche ribaltata, tramutando uno scenario già difficile in uno estremamente a rischio. Per sua fortuna la persona che si trovava al volante è riuscita ad abbandonare da sola l'abitacolo, dal quale però non è venuta fuori completamente indenne. L'automobilista infatti è stato trasportato dall'ambulanza giunta sul posto all'ospedale. Santa Croce di Moncalieri, ma va detto fin da subito che le sue condizioni non sono mai state considerate preoccupanti. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuo-

co del distaccamento di Torino Lingotto. Una presenza indispensabile la loro in quanto la Punto era alimentata a GPL, una condizione che in caso di sinistro va necessariamente messa in sicurezza al fine di evitare ulteriori complicazioni e potenziali pericoli per le persone. E mentre tutto questo si consumava altri due incidenti in sequenza, per

giunta avvenuti nello stesso punto, andavano ad aumentare la pressione a cui erano sottoposti i poliziotti e gli ausiliari. Senza contare i rallentamenti poi diventati ingorghi, perché è ovvio che la viabilità ormai era stata messa davvero a dura prova, anche dai tanti lavori in corso. I due incidenti di cui sopra si sono verificati a Rivoli, all'altezza dello svincolo

Allamano, in direzione sud Savona-Piacenza, sul territorio comunale di Rivoli. Nel primo a scontrarsi sono state due vetture, una Peugeot 308 e una Ford Fiesta, proprio all'imbocco dello svincolo. Nel secondo caso si è trattato di un tamponamento, sempre fra due auto, un centinaio di metri dopo. E ancora una volta è stata una sarabanda di soccorritori.

Moncalieri e Nichelino sono state le città con il maggior numero

Agenti e militari richiestissimi per certificare i danni causati alle ruote dalle voragini presenti

MONCALIERI - L'ennesima ondata di maltempo di questa intemperante primavera ha lasciato, nuovamente, una enorme scia di danni al manto stradale che a sua volta, come sempre in questi casi, ne ha creati altrettanti ai veicoli in transito. Lo abbiamo potuto appurare grazie alle tante segnalazioni giunte alla nostra redazione, anche attraverso i social, nonché dagli interventi richiesti alle forze dell'ordine a chi effettua il soccorso stradale. Fortunatamente chi ha necessitato di un traino non rappresenta la maggioranza, ma anche se il

danno è ridotto e il veicolo può proseguire, magari con prudenza e a bassa velocità, la presenza di personale in divisa è richiesta per certificare a tutti gli effetti l'accaduto, ovviamente al fine di poter inoltrare una regolare richiesta di rimborso all'ante responsabile delle pessime condizioni della strada. Tornando alla raffica di segnalazioni va detto che sono arrivate da varie parti del territorio nostrano, ma nella maggior parte dei casi chi ha «centrato» una buca notevole stava viaggiando lungo la rete stradale di Moncalieri e Nichelino. Da

queste due relative glisti (a 1 Torino (N chi è inca statali e p chelino il chiesto l'i serata di loro com letteralm sidia è r dalle buc nato; si s

Continua prima in seconda giovedì 9 maggio, alle ore 21, all'Auditorium di Vinovo. La Presidenza narra le vicende di Gobette, spregiudicata e maliziosa sottrette che, dopo essere stata allontanata dall'albergo dove alloggiava in occasione di una tournée teatrale, trova ospitalità nell'austera casa del presidente Tricounte, giudice di provincia non più giovanissimo. Il caso vuole che venga scambiata per Aglae, la legittima consorte. Da qui l'inizio di un'irresistibile girandola di equivoci che porteranno il magistrato a ottenere il tanto agognato trasferimento a Parigi. La regia è di Alba Alabiso. L'intero ricavato della serata sarà devoluto all'associazione La Casa di Eva. Info e prenotazioni: tel. 351.8395853 - email: casadieva.vinovo@gmail.com

Il 12 alla Palazzina di Stupinigi Concerto suonatori dei corni da caccia

NICHELINO - Le tradizioni delle giornate delle grandi cacce tra Settecento e Ottocento rivivono, domenica 12 maggio, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia.

Le musiche, che corrispondono all'antica cerimonia venatoria della vènerie royale, vengono riproposte nel Salone d'Onore dall'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di Sant'Uberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo strumento impiegato è la trompe d'Orléans, corno circolare naturale, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

Nel XVII-XVIII secolo la caccia reale per antonomasia era la vènerie al cervo, pratica venatoria esercitata a cavallo con l'ausilio di muta di cani da seguita. La Reggia di Venaria Reale prima ed in seguito la Palazzina di Caccia di Stupinigi, erano le residenze costruite



per sostenere il complesso apparato organizzativo. Nella vènerie l'azione consisteva in una precisa sequenza di fasi, dette anche funzioni, che costituiva un vero e proprio "cerimoniale venatorio". Le diverse situazioni che l'equipaggio di caccia avrebbe dovuto affrontare sul terreno nel corso dell'inseguimento, anche nel folto della foresta, erano comunicate a tutti i cavalieri per mezzo del corno da caccia, che da allora segna il rapido evolversi dello strumento, anche in orchestra. Biglietto di ingresso: intero 12 euro; ridotto 8 euro. Gratuito: minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei.

Alfredo Mulè protagonista In Tv per raccontare il Taekwon-do



Da sinistra
Alfredo Mulè,
responsabile
nazionale
Libertas di
Taekwon-do,
la giornalista
Rachele
Scoditti
e Andrea
Pantano,
presidente
nazionale
Libertas.

VINOVO - Serata importante, quella di lunedì 22 aprile, per il mondo dello sport da combattimento e in particolare per il Taekwon-do, proiettato sotto i riflettori della notorietà nel corso del consueto appuntamento settimanale negli studi di Go Tv Channel, stavolta dedicato a questa disciplina emergente e dalla forte valenza sociale. Ospiti della puntata (in onda alle ore 20.30 su SKY ai canali 229 e 814 ma trasmessa anche sulla piattaforma Tivusat e in simulcast live streaming sui siti: www.mschannel.tv e www.go-tv.org) il presidente nazionale Libertas, Andrea Pantano e il responsabile nazionale Libertas di Taekwon-do, Alfredo Mulè. Quest'ultimo patron dell'omonimo gruppo sportivo vinovese frequentato da decine di giovani atleti appassionati del Taekwon-do.

Abilmente condotta con naturalezza e simpatia dalla giornalista Rachele Scoditti, l'intervista assume rapida-

mente i contorni d'una scorrevole chiacchierata informale ma è anche l'occasione ideale per approfondire, attraverso filmati, dati e foto sui monitor presenti in studio, la conoscenza dell'attività in questione, con particolare attenzione al significato formativo della medesima.

Un aspetto, quest'ultimo, fondamentale per un'associazione di promozione sociale, del quale non a caso la Libertas si occupa da tempo e in profondità, sotto l'occhio attento di Fulvio Martinetti, direttore dell'apposita Scuola Nazionale di Formazione Sportiva.

"Il Taekwon-do del Team Mulè dunque visto e interpretato nella sua duplice veste: opportunità di sano esercizio fisico ma anche messaggio educativo rivolto soprattutto ai giovani, per aiutarli a veicolare i propri sogni lungo le strade più idonee per trasformarli in realtà", spiega il presidente Alfredo Mulè.

Domenica 12 maggio, alle 17 J-Ax e Articolo 31 live a Mondojuve



NICHELINO - Giunti nel pieno della primavera e con l'estate alle porte, Mondojuve Shopping Village si appresta ad inaugurare Happy Vibes, un ricco palinsesto di eventi, tutti gratuiti, che dal 12 maggio al 23 giugno intratterrà grandi e piccoli con musica live e tanto divertimento.

Artisti, musicisti e comici si esibiranno dal vivo nei fine settimana, a partire dalle ore 17, sul palco coperto installato nella piazza del Retail Park.

Gli Articolo 31 saranno i primi ad esibirsi domenica 12 maggio. In occasione dell'uscita del nuovo album che uscirà il 10 maggio J-Ax e Dj Jad si esibiranno suonando i grandi successi degli anni '90 e firmeranno i Cd ai fans. L'ingresso al palco è riservato a tutti coloro che hanno acquistato il nuovo Cd (che può anche essere preordinato e acquistato presso Mondadori di Mondojuve). I primi 300 che acquisteranno l'album avranno

il pass prioritario che permetterà loro di entrare nelle prime file per il firmacopie. Domenica 26 maggio, Charlotte M: l'artista, star del web amatissima dalla Gen Z, è diventata un fenomeno sui social network con numerosi album alle spalle, quattro libri ed è anche un'attrice e una doppiatrice. Sabato 1° giugno, firmacopie con special guest: uno speciale appuntamento con un'artista a sorpresa.

Sabato 8 giugno, La Notte dei Cantautori: cover band di cantautori italiani. Domenica 9 giugno, No Stars: cover band rock. Domenica 16 giugno, TotoMania: official tribute band dei Toto.

Sabato 22 giugno, Beppe Braida: spettacolo del comico torinese, storico volto di Zelig e Colorado.

Infine, domenica 23 giugno, Giorgio Vanni: concerto live dell'artista con le canzoni dei cartoni animati anni '90 e 2000.

Divertimento assicurato.

NICHELINO, UN'ALTRA TEGOLA SUL FUTURO DELLA FABBRICA

Undici dipendenti denunciano per truffa la Delgrosso

“Trattenute per prestiti e mutui sparite dagli stipendi”

LUDOVICALOPETTI

Dopo l'ipotesi di smaltimento illegale di rifiuti nocivi, che ha portato al sequestro di due capannoni industriali che fanno capo alla Delgrosso, potrebbero esserci nuovi guai in vista per i vertici dell'azienda di Nichelino, leader nella produzione di filtri per olio da autotrazione nonché storico fornitore della Fiat.

Ai primi di marzo la società è stata posta in liquidazione giudiziale: il bilancio è di 108 posti di lavoro in bi-

lico, il management ha comunicato ai sindacati che non ha più la liquidità necessaria a pagare gli stipendi. A pesare sarebbe il «drastico ridimensionamento delle commesse».

Dirimente sarà la relazione del curatore fallimentare, che proprio in queste settimane sta esaminando le scritture contabili. In questi giorni però arriva un'altra accusa che minaccia di avere ripercussioni penali: undici dipendenti (assistiti dall'avvocato Pietro Obert) hanno deposita-

to in Procura una querela in cui accusano l'azienda di appropriazione indebita e truffa per decine di migliaia di euro in relazione alle trattenute che servivano a rimborsare prestiti e mutui ipotecari da loro sottoscritti con la formula della cessione del quinto.

Tradotto: l'istituto di credito eroga il denaro ai lavoratori, ma delega la riscossione delle rate al datore di lavoro, che mensilmente opera delle trattenute in busta paga per una somma equivalente. Nel caso di



Una recente protesta dei lavoratori della Delgrosso: sono 108 posti di lavoro a rischio

specie si parlava anche di 300 euro al mese per ogni cedolino.

Negli ultimi mesi però le finanziarie hanno iniziato a reclamare quel denaro dai lavoratori, affermando di non aver più visto un quattrino dall'azienda da aprile 2023. E, se le famiglie non pagheranno, le banche potrebbero ricorrere alle procedure esecutive, lasciando sul lastrico persone che non

vedono lo stipendio da dicembre. Eppure nelle buste paga allegate alla denuncia quelle voci figurano sempre, senza contare le rassicurazioni che i dipendenti affermano di aver ricevuto dai vertici.

A questa vicenda a latere della crisi Delgrosso avevano già fatto riferimento i delegati sindacali a marzo, ma solo nelle ultime settimane i lavoratori si sono

convinti che dietro ci siano per lo meno delle irregolarità. Ora toccherà alla magistratura approfondire. Nel frattempo il Comune di Nichelino ha aperto un tavolo territoriale per la gestione della crisi e sospeso la riscossione delle rette di asili nido e mense scolastiche per il centinaio di lavoratori che rischiano di perdere il posto. —

DE AGOSTINI/AGF/ANSA/REUTERS

09/05/24, 08:47

NICHELINO - Delgrosso, una decina di ex dipendenti denuncia l'azienda per le mancate cessioni del quinto

NICHELINO - Delgrosso, una decina di ex dipendenti denuncia l'azienda per le mancate cessioni del quinto

Nuove nubi sulla ditta sequestrata liquidazione per fallimento. Le banche non avrebbero più ricevuto i pagamenti di prestiti di alcuni lavoratori attraverso la trattenuta dello stipendio mensile

Oggi 9 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Quando le banche hanno cominciato a chiedere i soldi ai lavoratori, questi sono cascati dalle nuvole: "Ma noi abbiamo impegnato il quinto dello stipendio che veniva detratto mensilmente per pagare", hanno spiegato. Peccato che quei soldi, secondo la denuncia presentata da una decina di ex lavoratori Delgrosso, non sarebbero mai stati versati agli istituti di credito. E' la nuova tempesta che si abbatte sulla ditta di Nichelino in fallimento (e ora anche nei guai per l'accusa di smaltimento irregolare di rifiuti) attraverso una denuncia depositata in tribunale a Torino. In sostanza alcuni lavoratori hanno acceso mutui e prestiti pagando con la cessione del quinto: le banche ricevevano direttamente dall'azienda l'ammontare dovuto, tagliandolo dallo stipendio mensile. Ma, a quanto pare, quei soldi alle banche non sono mai arrivati.

10/05/24, 08:56

NICHELINO - Bagno di folla per la serata con Pippo Inzaghi

NICHELINO - Bagno di folla per la serata con Pippo Inzaghi

La serata è stata organizzata dal Milan club di Nichelino che porta proprio il nome dell'attaccante campione del mondo nel 2006.

📅 Oggi 10 Maggio 2024 | Sport

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Il teatro Superga di Nichelino si è riempito come prevedibile per la serata dedicata al calcio con la partecipazione dell'ex centravanti del Milan e della Juve, Pippo Inzaghi. Folla di ragazzi delle scuole calcio di Nichelino e di tifosi rossoneri per la presentazione nell'ambito del Salone off de "Il momento giusto", il libro di Pippo Inzaghi dove racconta la sua carriera. La serata è stata organizzata dal Milan club di Nichelino che porta proprio il nome dell'attaccante campione del mondo nel 2006. Inzaghi ha parlato dei suoi momenti migliori ma anche di quelli meno belli, a cui

ha cercato sempre di trovare l'antidoto con l'affetto delle persone. 'Spical guest' della serata, la coppa dei campioni conquistata dal Milan ad Atene 16 anni fa. Era il mese di maggio. (foto del Milan club di Nichelino)

10/05/24, 13:29

Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pi...

Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni

Folla di appassionati e giovani calciatori a Nichelino per l'evento con il campione del mondo



GIULIA GROSSO
specialunit@torinocronaca.it

10 MAGGIO 2024 - 12:43



Pippo Inzaghi incanta Nichelino: una serata da campioni tra ricordi, risate ed emozioni (Fonte Facebook)

Ieri sera, nell'ambito della programmazione del **Salone del Libro Off**, il **Teatro Superga di Nichelino** ha ospitato l'evento che ha visto protagonista uno degli attaccanti più amati e indiscussi del calcio italiano: **Pippo Inzaghi**.

Non è un segreto che il nome di **Pippo Inzaghi** scateni ancora oggi **passioni ardenti tra i tifosi**, che ricordano le prodezze in campo con le maglie di **Milan e Juventus** che lo hanno reso celebre.

La serata, organizzata dal **Milan Club di Nichelino**, ha visto una partecipazione straordinaria: un vero e proprio **bagno di folla per il campione del mondo**, accolto con fumogeni colorati, cori e bandiere rossonere.



Filippo Inzaghi ospite al Teatro Superga di Nichelino

Giovedì 9 maggio, l'allenatore ed ex calciatore si racconterà in un'intervista per la presentazione del suo libro.

Durante l'evento, Inzaghi ha presentato **"Il momento giusto. Il calcio, la mia vita"**, libro in cui racconta le **sfide** e le **vittorie**, ma anche i momenti di **paura** della sua carriera. Nel corso della serata, l'ex calciatore non si è limitato soltanto a leggere alcuni passaggi del suo libro, ma si è lasciato andare al **racconto di aneddoti, retroscena e momenti significativi della sua carriera** e della sua vita vissuta intensamente, con il calcio come filo conduttore.

L'evento ha raccolto non solo **moltissimi giovani calciatori di scuole calcio locali**, ma anche **veterani del tifo** e grandi appassionati di calcio che, insieme hanno ascoltato **le parole e i racconti del loro beniamino**.

20/05/24, 15:55

Nichelino omaggia ancora Piero Angela: di fronte al murale la presentazione del libro di Massimo Polidoro - Torino Oggi

Nichelino omaggia ancora Piero Angela: di fronte al murale la presentazione del libro di Massimo Polidoro



Tantissime le persone presenti, a testimoniare la popolarità dello storico divulgatore scientifico anche presso le nuove generazioni



Nichelino e il nuovo omaggio alla memoria di Piero Angela



Il Salone Off continua a fare tappa a Nichelino e dopo la riuscitissima serata-evento di giovedì con protagonista Pippo Inzaghi, nel pomeriggio di oggi, 11 maggio, è stata la volta della presentazione del libro di Massimo Polidoro dedicato a Piero Angela.

In tantissimi, anche giovani e bambini

E quale posto migliore ci poteva essere, nella città dei murales, più di quello dedicato al grande divulgatore scientifico in via Torino? Attorno a murale dedicato a Piero Angela si sono radunate tantissime persone, molti dei quali giovani, a testimoniare la popolarità del personaggio anche tra le nuove generazioni.

"La meraviglia del tutto" è l'opera che raccoglie le conversazioni tra Piero Angela e il suo storico collaboratore Polidoro. "Un omaggio non soltanto ad un uomo di sapere e di cultura ma un grande esempio di vita", ha detto il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo.

Tolardo: "Piero Angela esempio di vita"

Nell'occasione, con Michele Pansini a fare da moderatore, erano presenti anche l'artista Davide Andreazza e l'assessore Fiodor Verzola (la persona che ha curato l'iniziativa e invitato Massimo Polidoro), per raccontare l'importanza del progetto Nichelino Lights Up, che punta ad abbellire la città attraverso l'arte e i murales.

"La meraviglia del tutto è stata un'intera mattinata passata raccontandosi, reinventandosi, ribaltando la narrazione di chi vorrebbe ancora descrivere Nichelino come città dormitorio. Siamo una realtà in continuo movimento, un treno in corsa che non ha intenzione di fermarsi", ha dichiarato Verzola.

Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino



Giovanni Tosco e Michele Pansini (protagonista in precedenza al Salone del libro) hanno presentato le opere di Garrincha editore dedicate ai due campionissimi del passato. Tra ricordi ed emozioni



Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino



Metti un lunedì sera alla biblioteca civica Arpino di Nichelino a parlare di calcio e di grandi campioni del passato: Valentino Mazzola e Gaetano Scirea, miti che il tempo non ha scalfito, che sanno emozionare anche i ragazzi di oggi e coloro che non li hanno visti giocare.

Una serata tra ricordi ed emozioni

Il risultato è stata una serata riuscitissima, nella quale Garrincha edizioni ha presentato i due volumetti (in uscita a fine mese) della collana "Le figurine" scritti da Giovanni Tosco e Michele Pansini, dedicati al capitano del Grande Torino e al libero che ha guidato la Juve in un'epopea di trionfi nazionali e internazionali forse irripetibile. Una piccola casa editrice di Scampia, nata di recente, che ha scelto come slogan 'spacciamo libri', in una terra dove non è la cultura che domina ma ben altro genere di spaccio. Ma anche un modo per affermare che a Napoli ci sono realtà belle, nuove, positive, che vogliono crescere, basta parlare solo di camorra e criminalità.

E' stato proprio Giovanni Salomone, patron di Garrincha, ad introdurre i due autori. Michele Pansini, già assessore alla cultura e vice sindaco di Nichelino, ha scoperto solo negli ultimi anni di possedere la verve dello scrittore ma con un successo sempre crescente, fino ad arrivare a scrivere "Scirea. Ieri ho parlato di te"; Giovanni Tosco è giornalista di lungo corso a Tuttosport, che nel corso della carriera ha incrociato molte volte i colori granata con la professione, a lui è toccato il compito di dedicare a Mazzola il volumetto "Tulèn. Il capitano eterno".

Mazzola e Scirea campioni senza tempo

Così ne è venuto fuori come Mazzola e Scirea ancora oggi sappiano incarnare i valori di quel calcio capace ancora di appassionare, quello di cui vorremmo sempre parlare, mentre purtroppo l'attualità spesso impone di affrontare tematiche meno nobili e condivisibili.

20/05/24, 15:54

Il derby dei ricordi tra Mazzola e Scirea 'giocato' alla biblioteca Arpino di Nichelino - Torino Oggi

Michele Pansini aveva presentato già ieri mattina l'opera al Salone del libro, alla presenza di due fuoriclasse come **Fabio Grosso** e **Claudio Sala**, oltre a **Mariella Scirea**, vedova del compianto Gaetano. Ed è stato un fluire di ricordi, racconti ed emozioni, che hanno saputo incantare la platea del Lingotto prima e quella della biblioteca Arpino nel tardo pomeriggio. Il ragazzo che divenne campione restando uomo, dice di lui Pansini, ricordando la straordinaria umiltà di quell'enorme campione che fu Gaetano Scirea.

Il pre andato in scena al Salone

L'editore di Garrincha parla poi della sua salita a Superga insieme a Giovanni Tosco, da qui l'idea di dedicare una delle due figurine a Valentino Mazzola per omaggiare il Grande Torino, che sa appassionare ancora anche i più giovani.

L'attualità di quella squadra è unica, sottolinea ancora Tosco, definendo Mazzola un eroe contemporaneo, ricordando come era già calciatore modernissimo ai suoi tempi, che si era meritato i complimenti anche di **Boniperti**, leader ed esempio massimo di juventinità.

Pansini ha rievocato l'azione del 2-0 contro la Germania nella finale del Mondiale dell'82 per dire quanto era stato intelligente e garbato Scirea anche in quel momento iconico. Mentre Tosco ha fatto notare come Mazzola ricordava sempre da dove arrivava, la povertà vissuta da ragazzo non l'aveva mai dimenticata anche quando era diventato il più forte e il più pagato del Grande Torino.

Campioni e uomini così, purtroppo, nel calcio business di oggi ne sono rimasti pochissimi.

Elezioni "Adesso", "Di Tutti" e "Attiva": così è la Candiolo dei tre candidati a sindaco

VERSO
IL VOTO



Saranno tre le liste, tutte civiche, che si sfideranno alle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno: Candiolo Adesso con candidata a sindaco Teresa Fiume; Candiolo Di Tutti, con candidata a sindaco Chiara Lambertio; Candiolo Attiva, con candidato a sindaco Ernesto Santarsiero. Non è invece stata depositata la quarta lista prevista, guidata da Luigi Ambrosio e denominata Centro-Destra.

Uniti Per Candiolo. Ricordiamo le risposte ricevute dai tre candidati alla domanda: "Cosa ti spinge a candidarti?". Per Fiume «la necessità di offrire alla comunità una valida alternativa alla governance dell'ultimo decennio»; per Lambertio «portare avanti il progetto d'Amministrazione iniziato 10 fa»; per Santarsiero «la condivisione di un progetto qualificante per Candiolo».

Il confronto fra i candidati a sindaco

DIBATTITO ELETTORALE, CON L'ECONOMIA DEL CHISONE UNA SERATA DI CONFRONTO FRA GLI ASPIRANTI SINDACI

Martedì 21, alle 20,45 nei locali del teatro del Candiolo Village, L'Eco del Chisone condurrà una serata di pubblico confronto tra i candidati in corsa per la carica di sindaco.

Al tre aspiranti primi cittadini - Teresa Fiume, Chiara Lambertio ed Ernesto Santarsiero - verranno poste alcune domande sul futuro di Candiolo, sui punti cardine del programma elettorale e sulle priorità di ciascuna lista.

Al termine degli interventi, non mancherà la possibilità, da parte del pubblico presente in sala, di proporre ulteriori domande.



TERESA FIUME
Candidata a sindaco

CANDIOLO ADESSO



CHIARA LAMBERTIO
Candidata a sindaco

CANDIOLO DI TUTTI



ERNESTO SANTARSIERO
Candidato a sindaco

CANDIOLO ATTIVA



Fanno parte della squadra di Teresa Fiume, 44 anni, assessore uscente alla Cultura, Istruzione ed alle Politiche Giovanili: Annamaria Angelino (43 anni, farmacista); Ilaria Lombino (36 anni, commerciante); Silvia Mazzanti (39 anni, ostetrica); Domenica Praticò (35 anni, make up artist); Giulia Romero (26 anni, analista funzionale); Domenico Bongiovanni (37 anni, manager); Graziano Di Benedetto (38 anni, infermiere); docente e scrittore; Roberto Fiorello (40 anni, manager); Vincenzo Iuliano (36 anni, invalido civile); Francesco Melino (62 anni, pensionato); Michele Rollé (64 anni, assicuratore); Mario Soro (64 anni, pensionato).

Per Chiara Lambertio, 59 anni, assessore uscente al Bilancio, funzione Amministrazione e Controllo di una multinazionale di componentistica auto: Stefano Barba (33 anni, infermiere); Antonella Russo (50 anni, casalinga); Alberto Canarecci (32 anni, ingegnere edile); Giovanni Di Tommaso (69 anni, pensionato); Rachel Luppino (35 anni, ingegnere civile, responsabile di magazzino); Piero Maina (63 anni, pensionato); Oreste Marino (36 anni, casalinga); Daria Elisabetta Meira de Souza (43 anni, casalinga); Stefania Modolo (30 anni, ortico); Elena Sardo (57 anni, mediana anestesista riabilitativa); Antonio Sparisano (78 anni, pensionato); Luana Volturno (61 anni, casalinga).

Per Ernesto Santarsiero, 62 anni, occupato in Regione: Sarah Caporri (40 anni, impiegata); Angela Michela Gambino (43 anni, docente, libera professionista); Silvia Gila (37 anni, impiegata); Alessandro Junior Giordano (27 anni, titolare di carrozzeria); Andrea Lodo (49 anni, impiegato nella logistica); Cristian Marabito (42 anni, Export Commercial manager FMP); Giovanna Pedroni (63 anni, collaboratrice impresa a conduzione familiare); Iria Perocco (30 anni, studia Scienze Politiche); Massimo Puletti (56 anni, impiegato amministrativo); Roberta Ruggiero (51 anni, ragioniera); Alessio Silano (23 anni, operai artigiani); Nicola Zeppola (46 anni, Service Manager ramo auto).

BREVI

NICHELINO DELGROSSO, QUERELA DA UNDICI DIPENDENTI

Nonostante una sentenza della Corte di Cassazione nel 2011 abbia stabilito che il mancato versamento a una finanziaria del quinto dello stipendio ceduto dal lavoratore rappresenta per il datore di lavoro un illecito che undici di

pendenti della Delgrossi hanno depositato in Procura una querela in cui accusano l'azienda di truffa e appropriazione indebita. A originare la controversia le richieste di pagamento delle società creditrici arrivate direttamente agli ignari lavoratori: sui cedolini degli stipendi (che come è noto al momento sono ancora da liquidare) appaiono infatti anche le trattative previste.

NICHELINO AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL MUSIC HALL FESTIVAL

Giovedì 16 primo appuntamento del Nichelino Music Hall Festival: nell'auditorium della scuola civica Vincenzo Carino, si esibiranno gli studenti della sezione musicale della media Martiri della Resistenza.

CANDIOLO MARINA CASTELLANO CANDIDATA ALLE EUROPEE

La candioliese Marina Castellano è candidata alle Europee, nella circoscrizione Nord Ovest, per la lista "Pace, Terra e Dignità", il cui massimo rappresentante è il giornalista Michele Santoro. Laureata

in Infermeristica, ha lavorato per circa vent'anni in ospedali pubblici e nel 2002 ha iniziato a collaborare con importanti ONG, operando come infermiera in numerosi teatri di guerra. Dal 2017 si occupa, con ruoli di coordinamento medico, di missioni rivolte alla migrazione e soccorso in mare su navi search and rescue.

Covar 14 I contribuiti Conai per gli imballaggi fanno discutere

Andranno a copertura del bilancio del Consorzio, non più dei Comuni

NICHELINO Braccio di ferro tra il Covar14 e le Amministrazioni di alcuni dei Comuni consorziati. Oggetto del contendere è la distribuzione dei contributi ambientali per gli imballaggi erogati dal Conai, a copertura del bilancio di gruppo e non più di quelli dei singoli territori.

«Quei soldi vengono utilizzati per abbattere la tariffa, i cittadini troveranno sempre la riduzione dei costi in bolletta. Fino all'anno scorso, però, versavamo le quote nelle casse comunali e loro le utilizzavano anche per mettere a posto le differenze tra fatturazione e incassi delle bollette». A spiegarlo è il presidente Leonardo Di Crescenzo, che ricorda come «oltre tutti i servizi che facciamo ci sono una serie di costi poco noti. Ad esempio abbiamo in gestione le attività di post-conduzione di quattro discariche, ci sono i cassonetti da cambiare, dobbiamo tenere la barra dritta. Quando, nel 2011, so-



no arrivati al Consorzio, avevamo 23 milioni di scoperto sul conto corrente e pagavamo un milione di interessi alle banche. Oggi non abbiamo un euro di debito». Di Crescenzo ricorda anche come durante la pandemia Covar14 abbia «restituito ai Comuni tre milioni, usati per gli sconti. Nel 2022 abbiamo usato 3,4 milioni di avanzo però non possiamo continuare a chiudere il bilancio in questa maniera. L'obiettivo è quello di giungere a una soluzione che permetta ai Comuni di non accantonare fondi propri a copertura dei crediti di dubbia esigibilità, generati dalla media delle Tari non pagate negli ultimi cinque anni, e al

Covar14 di non chiudere in deficit il bilancio. I bollettini che tra poche settimane arriveranno nelle case dei nichelinesi saranno, come avviene già da qualche anno, in riduzione, ma tra i cittadini serpeggia un certo scontento per il servizio. Sotto la lente di ingrandimento soprattutto la pulizia di parchi e giardini: un'osservazione alla quale Di Crescenzo riconosce un certo fondamento, però «Guardando la situazione in altri Comuni dico che tutto sommato Nichelino è pulito. Si può e si deve sempre migliorare, i sistemi di controllo che abbiamo messo in campo funzionano. Diverso è il discorso legato a frequenza e modalità di passaggio degli operatori: ci sono tempi diversi per la pulizia di camminamenti, aree giochi e verde e questo probabilmente sarebbe bene rivederlo. Tenendo presente però che un'operazione del genere composta dei costi».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Geda e Voltolini alla Festa del Libro e della Lettura



NICHELINO Prosegue la Festa del Libro e della Lettura. Dopo i versi e propri bagni di folla per Pippo Inzaghi e Massimo Pulido (foto), tocca al torinese Fabio Geda presentare, insieme a Damiana Massara, il libro "Song of myself. Un viaggio nella varianza di genere". L'appuntamento, a ingresso libero, è previsto per giovedì 16 alle 18 nelle sale della Biblioteca "Arpino". Stesso luogo e orario anche per l'incontro tra Dario Voltolini ed Ernesto Alosi, lunedì 20. Entrambe le serate saranno introdotte da Michele Pansini.

LU. BA.

Nichelino Cantieri agli impianti sportivi

NICHELINO All'impianto sportivo Scirea di via Berlusconi sono iniziati i lavori per la nuova copertura del campo a undici, e in arrivo ci sono le fibre di arba sintetica che garantiranno condizioni costanti nel tempo e una migliore qualità della prestazione sportiva. Onnisport realizza così il sogno di tante società calcistiche e celebra il cantiere, che dovrebbe chiudersi per l'inizio del campionato 2024/25 con un «ringraziamento alla ditta Profilme, per il grande contributo che ha dato alla società». Anche il barometro delle annate vicende legate all'associazione sportiva Hesperia e al campo di via Pramotto sembra iniziare finalmente a virare verso il sereno. Arrivano infatti conferme di come la revisione del piano economico finanziario renda possibile l'ampliamento della concessione e, con la fidejussione comunale, la società dovrebbe poter partire con la richiesta del finanziamento a sostegno dei lavori di ammodernamento

dello stadio Giorgio Ferrini. In questo caso il progetto prevede la copertura in sintetico dei soli campi secondari, ma non è da escludere che possano verificarsi collaborazioni con il mondo dell'impresa utili a rinnovare anche il tappeto dell'arena destinata alle partite ufficiali. Al via anche il programma di riqualificazione "N2EB" (sigla che significa Nearly Zero Energy Building, ovvero edificio a consumo energetico quasi nullo) della piscina di via Vittime di Cheronoby. Un milione di euro all'incirca l'ammontare previsto per l'intervento, finanziato al 65% dal cosiddetto Conto Termico e per 330mila euro dalle casse del Comune, che ha la proprietà della struttura. Il concessionario, attualmente Centra Nuoto Nichelino, otterrà un risparmio sui consumi energetici non inferiore al 35%, ovvero di una cifra stimata tra i 90mila e i 100mila euro ogni anno.

LU. BA.

20/05/24, 15:52

Pioggia e maltempo creano disagi: albero crollato a Nichelino, strade smottate e incidenti a Moncalieri - Torino Oggi

Pioggia e maltempo creano disagi: albero crollato a Nichelino, strade smottate e incidenti a Moncalieri



Non preoccupano per fortuna fiumi e corsi d'acqua. Nelle prossime ore atteso uno stop delle precipitazioni che dovrebbe aiutare anche la viabilità



La forte pioggia delle ultime ore ha creato disagi e qualche allarme nella cintura sud di Torino, anche se fiumi e corsi d'acqua non preoccupano. A Nichelino, però, si sono vissuti momenti di paura, visto che è crollato un albero all'interno di un giardinetto di via Amendola.

Albero crollato in via Amendola a Nichelino

L'episodio, avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 15 maggio, non ha avuto fortunatamente conseguenze, visto che in quel momento nessuno stava passando, pur trattandosi di un luogo spesso frequentato anche dai padroni che portano a correre i loro cani. I Vigili del fuoco, intervenuti assieme ai tecnici del Comune, hanno poi transennato la zona per consentire di tagliare il tronco e rimuovere i rami, così da riportare la situazione sotto controllo.

Piccoli smottamenti a Moncalieri

A Moncalieri si sono registrati invece alcuni piccoli smottamenti in strada Maddalena e nelle zone collinari, ma nessuna situazione di particolare allarme o che abbia costretto a chiusure di via. La pioggia, invece, come spesso accade in questi casi, ha provocato diversi incidenti, complici anche le tante buche che si sono aperte (o riaperte). Dopo quello di ieri mattina in zona Debouché a Nichelino, che ha provocato il ferimento di due donne, anche Moncalieri ha registrato un brutto sinistro.

Gli incidenti causati dalla pioggia

In strada Genova quattro auto sono rimaste coinvolte da un tamponamento a catena, con un mezzo che si è addirittura cappottato: circolazione paralizzata a lungo, per consentire l'arrivo dei soccorsi e la messa in sicurezza dei mezzi coinvolti. Per fortuna il bilancio è stato di due feriti lievi, curati direttamente sul posto.

Crollato muro a Borgofranco

Crollato, a causa della pioggia, il muro di contenimento all'incrocio tra le strade provinciali per Andrate e Bienca nel territorio del Comune di Borgofranco d'Ivrea. Il traffico, a causa delle crepe rilevate sul muraglione, era stato precauzionalmente bloccato già lo scorso 5 maggio.

La situazione viene comunque attenzionata dalle diverse amministrazioni, ma nelle prossime ore l'atteso stop delle precipitazioni dovrebbe aiutare a normalizzare la situazione anche sul fronte della viabilità.



I cartelli indicano ancora il percorso per i disabili

RAMBALDI

NICHELINO, LE PROTESTE DEI PAZIENTI

“Il polimambulatorio Asl ha cancellato l'accesso per disabili”

Il poliambulatorio Asl Debouché di Nichelino ha i cartelli che indicano il percorso dedicato ai disabili ma chi lo vuole usare non può, perché non c'è più. Quell'ingresso è vicino a parcheggi dedicati a portatori di handicap: chi ha una disabilità, però, oggi deve entrare dall'ingresso principale facendo più strada e più fatica. A segnalare la questione è stata Gabriella, madre di una bambina con gravi problemi motori: «Prima del Covid e delle sue limitazioni – spiega la donna –, il percorso disabili era attivo. Si parcheggiava negli stalli preposti e si poteva entrare facendo pochi metri. Dopo la pandemia la situazione è andata peggiorando: abbiamo cominciato a trovare l'ingresso chiuso saltuariamente, fino ad arrivare agli ultimi mesi che non è stato mai più aperto. Io devo portare mia figlia al poliambulatorio a cadenze regolari e come me tanti altri pazienti disabili devono fare lo stesso. Entrare dall'ingresso principale non è un percorso che facilita chi ha problemi di mobilità, ci vorrebbe più attenzione e sensibilità. Ho anche

scritto all'Asl ma non mi hanno mai risposto». Senza contare che spesso gli stalli riservati ai disabili sono occupati da chi non ha diritto: «Un malcostume che vedo quasi ogni volta – aggiunge Gabriella –, sa quante volte l'ho segnalato?».

Sull'ingresso disabili chiuso anche altre persone hanno manifestato perplessità: «Con mia mamma – spiega un'altra donna di Candiolo – sono sempre passata di lì, proprio perché prendevo la carrozzina e la portavo dentro. Era comodo e funzionale». L'Asl, nello spiegare la situazione, conferma che un percorso dedicato non esiste più: «Il poliambulatorio non ha una via preferenziale in quanto tutta la struttura è priva di barriere architettoniche. Nel parcheggio antistante sono presenti dieci parcheggi riservati ai disabili di cui sei sono di fronte all'ingresso dell'ambulatorio di nefrologia e dialisi. L'ingresso posteriore è riservato ai dipendenti e non è accessibile all'utenza». Andrebbe tolto il cartello che indica l'accesso disabili. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA